

La segnalazione di condotte illecite: il sistema di whistleblowing di Fimauto S.p.a.

Fimauto S.p.a. attribuisce la massima importanza al rispetto di ogni vigente normativa ed ha l'obiettivo di agire sempre con integrità e nel rispetto del principio di legalità.

Il Decreto Legislativo n. 24/2023, emesso in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, ha introdotto un regime di protezione dei soggetti che segnalano condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo (c.d. *whistleblowing*).

Chi si trova ad essere testimone di un comportamento illecito, anche solo potenzialmente dannoso, pure solo in termini reputazionali, per Fimauto S.p.a. e/o l'intera collettività, può segnalarlo senza il rischio di subire ritorsioni.

A tal fine, la Società ha adottato un insieme di regole (la Procedura "whistleblowing") per trattare eventuali segnalazioni in maniera indipendente e nel rispetto più assoluto dei principi di riservatezza e confidenzialità, a partire dal momento della loro ricezione e durante l'intero processo di accertamento delle violazioni segnalate. Il Sistema offre anche la possibilità di presentare segnalazioni e comunicazioni in forma anonima.

Chi può segnalare

Le persone fisiche che possono fare una segnalazione, a cui si applicano le tutele previste, sono i dipendenti della Società, i lavoratori autonomi, i suoi collaboratori, i prestatori d'opera, i liberi professionisti e i consulenti, i lavoratori o i collaboratori di fornitori e terze parti, i soci, le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Quali tutele sono previste

Le principali misure di protezione consistono nella **tutela della riservatezza** e nel **divieto di ritorsione**. L'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alle segnalazioni, senza il consenso espresso del Segnalante.

Gli atti ritorsivi sono assolutamente vietati. Eventuali comportamenti ritorsivi possono dare origine a procedimenti disciplinari nei confronti del responsabile e possono essere denunciate all'A.N.AC., utilizzando il canale di segnalazione esterno.

Come inviare una segnalazione a Fimauto S.p.a.

Le segnalazioni interne possono essere presentate nelle seguenti modalità:

- in forma scritta, mediante il Portale <https://wb-fimautogemelli.appmynet.it/>.
- in forma orale, su richiesta di un incontro diretto utilizzando il medesimo portale e compilando il form di segnalazione con la richiesta di incontro.

Come viene gestita una segnalazione

Dopo la presentazione della segnalazione, si riceve conferma dell'avvenuta ricezione della medesima e, successivamente, le informazioni in essa contenute sono esaminate da un soggetto Gestore delle segnalazioni indipendente.

Possono essere necessarie ulteriori informazioni e pertanto si chiede di indicare un modo per ulteriori contatti, anche laddove fosse presentata una segnalazione in forma anonima.

Verrà avviata un'indagine nel caso in cui all'esito dell'esame iniziale della segnalazione emergano elementi tali da far insorgere il sospetto che sia stata commessa una violazione.

Al termine dell'eventuale indagine, verranno valutati i risultati della medesima e adottate appropriate misure, comunicando l'esito al segnalante, se possibile.

La segnalazione "esterna"

Si può una segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- il canale di segnalazione interno non è stato attivato o, se attivato, non è conforme alla normativa;

- una segnalazione interna non ha avuto seguito;
- sussistono fondati motivi di ritenere, sulla base di circostanze concrete allegates, che una segnalazione interna non avrebbe efficacia o determinerebbe il rischio di ritorsioni;
- sussiste fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse (p.e. per salvaguardare la salute e la sicurezza delle persone o per proteggere l'ambiente).

Le istruzioni per l'utilizzo del canale di segnalazione esterna sono disponibili al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

Informazioni relative alla protezione dei dati personali

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI E DATI DI CONTATTO

Fimauto S.p.A. è titolare del trattamento, in persona del legale rappresentate pro tempore, rispetto ai dati personali trattati nell'ambito della gestione delle segnalazioni whistleblowing.

Fimauto S.p.A.: via del Lavoro 19 – 37012 Bussolengo (VR) indirizzo mail fimauto@legalmail.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I dati personali sono trattati per la gestione delle segnalazioni interne di presunte violazioni, ovvero di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato delle quali la Persona Segnalante sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di collaborazione con il Titolare. I dati personali trattati sono quelli contenuti nella segnalazione interna, e/o in atti e documenti a questa allegati, e possono riferirsi sia alla Persona Segnalante sia alle Persone coinvolte, indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a coloro che sono a vario titolo coinvolti nelle segnalazioni. Al fine di garantire la riservatezza della Persona Segnalante per tutta la durata della gestione della segnalazione interna, l'identità della stessa sarà conosciuta dai soggetti espressamente autorizzati alla gestione alle segnalazioni. Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del c.c ovvero, ove applicabile, nell'ambito del procedimento penale e nei modi e limiti di quanto previsto dall'art. 329 c.p.p., l'identità della Persona Segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Pertanto, fatte salve le citate eccezioni, l'identità della Persona Segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione. I dati personali possono essere altresì trattati per lo svolgimento delle necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, per l'adozione di adeguate misure correttive e l'introduzione di opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle violazioni. La base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali è rappresentata dall'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare. Il trattamento potrà eventualmente riguardare anche dati particolari e dati relativi a condanne penali e reati inclusi nelle segnalazioni.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati dal soggetto preposto a gestire il canale di segnalazione per dare seguito alle segnalazioni ricevute. I suddetti dati personali saranno tratti da tale soggetto in qualità di Responsabile del trattamento designato dal Titolare ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Tali dati saranno trattati esclusivamente per il tramite di personale espressamente autorizzato. I dati personali potranno, se del caso, essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria.

CRITERI DEI TEMPI DI CONSERVAZIONE

Le segnalazioni interne e la relativa documentazione saranno conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Decorso il periodo massimo di cinque anni le informazioni riferite alla segnalazione potranno essere conservate dalla Società al fine di garantire e preservare il proprio diritto di difesa e dare prova, ove richiesto, della corretta gestione delle segnalazioni ricevute. In tal caso i dati personali riferiti sia alla Persona Segnalante sia alle Persone coinvolte, indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a coloro che sono a vario titolo coinvolti nelle segnalazioni saranno anonimizzati.

CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali della persona Segnalante è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I diritti degli interessati possono essere esercitati rivolgendosi al Titolare. L'esercizio dei diritti o non può essere esercitato qualora possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte; o può essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo dal Titolare, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi della Persona Segnalante, della Persona coinvolta o delle persone a vario titolo coinvolti nelle segnalazioni. Nei casi in cui si ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla legge, è possibile proporre reclamo all'Autorità Garante o di adire le opportune sedi giudiziarie.